

Subject: risposta alla diffida della dizione banco alimentare.

Alla cortese attenzione del dottor Marco Lucchini

Carissimo dottor Lucchini, grazie per la lettera diffida che accogliamo però con un poco di apprensione per la formalità, corretta è vero, ma con un che di "minaccioso", che lascia perplessi rivolgendovi anche a una Caritas parrocchiale. La Pro Loco ci ha fatto il favore di pubblicizzare anche al di fuori degli ambiti parrocchiali una iniziativa che da anni portiamo avanti (tutto sommato il portare il cibo a chi ha fame, essendo una proposta evangelica, esiste almeno da quando esiste il cristianesimo e non può essere esclusiva di nessuno). Anche noi tutti partecipiamo attivamente alla raccolta novembrina promossa dalla Fondazione. Usiamo per trasportare gli alimenti nel punto di raccolta da voi stabilita anche un nostro furgone, senza avere in cambio (ci mancherebbe altro!) un barattolo. Ma ciò non ci impedisce di fare in un altro mese dell'anno, una raccolta straordinaria presso lo stesso supermercato, esclusivamente per il nostro *banco di solidarietà alimentare cittadino* per i bisognosi delle nostre parrocchie. Se confusione c'è, va solo a vostro vantaggio. L'espressione banco alimentare l'usiamo abitualmente per iniziativa di alcuni "ciellini" della nostra parrocchia perché ormai di immediata comprensione, ma stando attenti a distinguere l'iniziativa da quella della Fondazione, specificando sempre *che è parrocchiale* (anche perché parecchi benefattori chiedono che i prodotti raccolti siano per i nostri concittadini piuttosto che per anonime persone o altro). Specificazione che la Pro Loco ha ritenuto (sbagliando a quanto sembra, ma lo ha fatto in buona fede) sufficiente a non creare confusione. La nostra dizione corretta è "Banco di solidarietà alimentare San Riccardo Pampuri", santo titolare della nostra parrocchia: "Parrocchia dei santi Martino e Riccardo Pampuri". Marchio non registrato, spero. Comunque, chiederò ai parroci di leggere in chiesa la vostra "richiesta" così che, neppure nel conversare quotidiano sfugga l'uso del marchio registrato.

Con cordialità (che spero fraterna)

Enzo Casati
responsabile Caritas cittadina

enzo.casati@alice.it